

STATUTO DI ASSOCIAZIONE CULTURALE

Art.1 – Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'Associazione culturale "Orientamenti a est" con sede in Genova e potranno essere istituite sedi secondarie, filiali e rappresentanze, o se necessario, il trasferimento a nuova destinazione della sede; la delibera delle stesse e le modalità spetteranno al Consiglio Direttivo.

Art.2 – Descrizione

"Orientamenti a est" é una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente statuto.

Art.3 – Finalità

L'associazione "Orientamenti a est" promuove attività culturali e formative, fornisce servizi, offre spazi e possibilità d'incontro per far conoscere e praticare quelle discipline di origine occidentale e orientale che aiutano a entrare in contatto con le proprie potenzialità, le risorse psicofisiche e spirituali, migliorando così il rapporto con se, con gli altri e con l'ambiente per sostenere e migliorare la propria salute complessiva, favorire la crescita personale e la consapevolezza solidale.

L'Associazione si pone come obiettivo la diffusione di attività olistiche che hanno come punto focale la persona nella propria interezza, culturale, filosofica, fisica, energetica e psichica per dare un contributo ad un miglioramento della consapevolezza individuale.

L'Associazione Orientamenti a est persegue i seguenti scopi:

- studiare, diffondere e praticare discipline psicologiche, energetiche, bionaturali, artistico-creative, arti corporee e del movimento;
- promuovere e diffondere diverse discipline ed arti della cultura umana importanti per la salute e per il benessere fisico, psichico e spirituale della persona;
- promuovere il benessere psicofisico della persona, attraverso lo

studio, la consapevolezza, la conoscenza e la pratica di diverse discipline, metodi ed arti “bioenergetiche” come ad esempio lo Yoga, il Tai Chi Chuan – Qi Gong, meditazione, naturopatia, Shiatsu, alimentazione naturale, psicoterapia corporea, ecc.

- orientare alle diverse discipline e attuare attività di promozione delle stesse;
- promuovere attività di ricerca, incontro, confronto e sperimentazione tra professionisti e operatori delle diverse discipline.

Art.4 – Attività:

L’Associazione Orientamenti a est per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, a titolo esemplificativo e in esaustivo:

- attività di intrattenimento educativo per adulti e bambini;
- attività culturali;
- organizzazione di corsi, convegni, seminari, eventi, presentazione di libri;
- corsi di formazione tenuti da esperti nelle diverse discipline olistiche, psicologiche e naturali, organizzati anche in collaborazione con gli istituti scolastici sia pubblici che privati;
- corsi di discipline quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Yoga, Tai Chi Chuan – Qi Gong, Massaggi, Naturopatia, Musicoterapia, Bioenergetica, Analisi Funzionale, Biodinamica, ecc.
- corsi di aggiornamento e perfezionamento per insegnanti,

professionisti ed imprenditori;

- corsi esperienziali;
- organizzazione di incontri tra professionisti ed esperti di diverse discipline a scopo di confronto e ricerca;
- attività di ricerca e divulgazione;
- organizzazione e gestione di un sistema informativo attraverso l'uso di tecnologie informatiche, web e social network, di promozione di eventi e attività riguardanti le diverse discipline olistiche;
- organizzazione e gestione di una scuola di formazione e counseling inerente le materie e le attività dell'associazione;
- attività di promozione delle discipline attraverso gruppi d'incontro creativi e giocosi.

Per raggiungere gli scopi che si propone, Orientamenti a est, può partecipare a livello nazionale o internazionale ad organismi pubblici o privati, affiliare operatori del settore, gestire in prima persona iniziative anche economiche ritenute utili al proprio fine sociale, quindi intraprendere tutte quelle attività che non contrastino con la sua natura associativa.

Art.5 – Durata:

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Art.6 – Domanda di ammissione:

Fanno parte dell'Associazione tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla stessa. La validità della qualità di socio è

efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione (salvo il veto del Consiglio direttivo) e al versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. La quota associativa non può essere trasferita a terzi.

Art.7 Diritti e doveri dei soci:

tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio maggiorenne è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo del presente statuto. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo.

Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

Art.8 Decadenza dei soci

La qualità di associato si perde nei seguenti casi:

- “automaticamente” qualora non venisse rinnovato il pagamento della quota annuale entro un mese dalla scadenza
- per recesso
- per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo, l’esclusione ha effetto dal giorno in cui la relativa comunicazione ben motivata, a mezzo lettera raccomandata A.R. è inviata all’escluso.
- Scioglimento dell’associazione

Art. 9 Risorse economiche:

Le risorse economiche dell’associazione sono costituite da:

- Quote associative versate dai soci
- Contributi ordinari e straordinari
- Donazioni e lasciti
- Rimborsi
- Attività marginali di carattere commerciale e produttivo
- Ogni altro tipo di entrate
- Conferimenti volontari di qualsiasi natura dei soci

I contributi dei soci sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari e volontari stabiliti dall’assemblea che ne determina l’ammontare.

Contributi speciali una-tantum

Tutti i soci potranno versare quote sociali una-tantum, concordate con il Consiglio Direttivo, per finanziamento di corsi, seminari, eventi e attività realizzate dall’Associazione a loro favore.

Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate

dall'assemblea, che delibera sull'utilizzazione di esse, in armonia con finalità statutarie dell'organizzazione

E' vietata, durante la vita dell'Associazione, la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché i fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione dovrà impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 10 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio economico iniziano il 1 gennaio e terminano il 31 dicembre

Art. 11 – Organi dell'Associazione

Sono organi sociali dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) Il Consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente;

Art.12 – L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo supremo dell'Associazione e le sue delibere, prese in conformità del presente Statuto e degli eventuali regolamenti interni, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. Avranno diritto al voto i soci maggiorenni.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del consiglio direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente.

All'Assemblea dei soci, da convocarsi almeno una volta all'anno, dal

Presidente, spetta:

- 1) l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- 2) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, nonché della relativa relazione;
- 3) l'approvazione del programma e del piano annuale delle attività associative, culturali e formative;
- 4) l'approvazione del regolamento interno.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea si intende validamente costituita anche in tele-videoconferenza.

La convocazione va fatta almeno 15 giorni prima della data fissata con qualsiasi mezzo idoneo (fax, mail, sms, posta ordinaria)

Art.13 – Il Consiglio Direttivo. Eleggibilità, composizione, dimissioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo a cui compete la conduzione ordinaria dell'Associazione. E' composto da tre a sette membri il cui numero è da stabilire ad ogni assemblea elettiva.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento della quota associativa che siano maggiorenni.

Sono previste le seguenti cariche:

- Il Presidente che rappresenta l'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e ne attua le decisioni.
- Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di impedimento.

- Il Segretario a cui competono le attribuzioni che vengono assegnate all'inizio del mandato e riguardano la parte burocratica dell'Associazione.
- Il Tesoriere che cura la situazione finanziaria dell'Associazione e rende conto ogni volta che viene richiesto dal Consiglio Direttivo e dalla Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio Direttivo svolgono gratuitamente la loro attività e durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Nel caso in cui uno o più componenti il consiglio direttivo siano chiamati in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionale a favore dell'associazione, può essere retribuito per queste specifiche funzioni fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per surrogare i mancanti mediante elezione e gli eletti resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti. Nel caso di dimissioni o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice Presidente fino al rientro del Presidente: In caso di dimissioni del Presidente o per definitiva impossibilità a svolgere le sue funzioni, il vice Presidente assume la carica di Presidente e viene cooptato come consigliere il primo dei non eletti. Il Consiglio direttivo considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o

per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio. Fino alla sua nuova costituzione e, limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo decaduto.

Art.14 – Il Consiglio Direttivo. Ruolo e compiti

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario anche senza formalità.

I suoi compiti sono:

- 1) eleggere tra i suoi membri, nella prima riunione del mandato, Il Presidente, il Segretario e le altre cariche secondo quanto stabilito dal presente articolo;
- 2) curare l'attuazione delle linee programmatiche promosse dall'Assemblea dei soci e di quelle approvate;
- 3) predisporre annualmente il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- 4) predisporre il piano annuale e le modalità di attuazione delle iniziative
- 5) compilare il regolamento interno, da sottoporre all'Assemblea per la sua approvazione;
- 6) presiede alle operazioni di tesseramento, di recessione e di esclusione dei propri aderenti;
- 7) sviluppare l'attività dell'Associazione e promuoverne gli scopi.

Art.15 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e dura in carica tre anni.

Al Presidente spetta:

- 1) la firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione esercitata in ottemperanza a precise indicazioni del Consiglio Direttivo, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio;
- 2) la convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo e della Assemblea dei soci;
- 3) la competenza sull'inoltro degli atti e delle pratiche associative presso la altre istituzione e la vigilanza sulla regolare tenuta dei Libri sociali dell'Associazione.

Art. 16 – Autonomia

L'Associazione nello svolgimento di attività e di eventuali prestazioni di servizi, agisce in proprio, con piena autonomia di gestione amministrativa ed organizzativa e con tutte le conseguenti responsabilità

Art. 17 – Bilancio

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 dicembre il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Art. 18 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione Orientamenti a est deve essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci iscritti all'Associazione aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, dell'Associazione il

patrimonio della stessa dovrà essere devoluto ad altra organizzazione avente scopi e fini analoghi.

Art.19 Modifica dello Statuto

La modifica del presente Statuto puo' essere deliberata esclusivamente dall'Assemblea su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno due terzi dei soci aventi diritto al voto.

Art. 20 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente indicato in questo Statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

Letto firmato e sottoscritto

i soci fondatori
Claudio Masala

Marco Arscone

Chiara Lavezzari

Alessandra Grasso

Franco Mignone

Daniele Ferrarazzo

Patrizia Sannino